

L'EVENTO

IL TRADIZIONALE "CONCERTO PER L'EPIFANIA" ALL'AUDITORIUM RAI E TRASMESSO OGGI SU RAI UNO ALLE 9.35

# Incontro per la pace tra fado e tradizione

di Marta Marrucco

**NAPOLI.** Una tradizione che dura da quindici anni per celebrare l'avvenimento dei Re Magi alla grotta di Betlemme: l'Auditorium Rai di Napoli ha ospitato il Concerto per l'Epifania, organizzato dall'associazione Onlus "Oltre il Chiostro" presieduta da padre Giuseppe Reale. Lo spettacolo sarà trasmesso questa mattina su Rai Uno alle ore 9,35 e in replica su Rai International. Le incantevoli voci di Fabio Cuzzani, Silvia Mezzanotte, Matteo Becucci, Jim Diamond e tante altre sono state accompagnate dall'Orchestra di Santa Chiara, guidata dalla soprano Isabella della stessa Reale. In un repertorio a cavallo tra le classiche melodie natalizie e alcuni dei loro brani più celebri.

Come nelle edizioni precedenti, il Concerto per l'Epifania abbraccia le tematiche ispirate al conclave di papa Benedetto XVI, che quest'anno ha invitato a un



Nella foto: protagonisti del Concerto per l'Epifania. Foto: Agf/Ansa



studiosi il modo per colmare la pe-



nia. Per celebra-  
re la solennità  
di quest'ulti-  
ma e dell'am-  
biente, ai lati del  
palco sono stati  
posti un ulivo di  
tre metri, ricor-  
to al omaggio  
della città di Ve-  
nezia, e la scul-  
tura dell'amata  
scrittore Mario

Molteni, simbolo del progetto  
"Città della Pace nel Mondo" in-  
tegrata dalla Fondazione Mediterraneo  
Onlus. Infine, soprano-cantante del  
concerto della manifestazione ha  
dipinto i giorni Mediterra-  
ni: il titolo che hanno ricevuto i ri-  
conoscimenti, il Cancelliere della  
Germania Angela Merkel, l'ex

premier Svedese Carl Bildt, il con-  
sigliere del Re del Marocco Abdel  
Azzoulay, poi i premi alla memoria  
di Maurizio Valenzi, di Molteni e  
alla memoria di Genaro Pirelli,  
coordinatore delle Opere del  
Vaticano.

Il concerto, condotto dal basso e  
diapason Fabrizio Gatti, si è aper-  
to con il brano "L'adorazione dei  
Re Magi" eseguito da Marina Bru-  
no e Raffaele Converso. È stato  
poi la volta di Fabio Cuzzani, ac-  
colto calorosamente dal pubblico,  
che ha eseguito uno dei suoi can-  
zoni, "E mi chiamano davvero".  
L'artista ha poi cantato il fado a  
Mara, regina del fado, che ha reso  
omaggio alla tradizione por-  
toghese che a quella partenopea

con "Lagrime" di Amalia Rodriguez ed "Era di Maggio". Giuseppe Reale ha definito la cantante «un'anima nomade», che ha incarnato alla perfezione lo spirito della serata: l'incontro fra tradizioni diverse in una città come Napoli, ricca di contraddizioni. Dopo l'ex campione di "X-Factor", Matteo Becucci e la brasiliana Rosalia De Souza, che hanno rispettivamente interpretato "Vittime" ("Victims" di Boy George) e "O che sarà che sarà", i presenti sono stati contagiati dalla tangibile energia dei Sud Express che, accompagnati da Raiz (ex leader degli Almamegretta) hanno regalato un'intensa versione di "A terra mia" con l'ausilio di soli tre strumenti, batteria, basso e mandolino. È stata poi la volta di Silvia Mezzanotte, ex vocalist dei Matia Bazar, che con la sua voce potente e cristallina ha cantato "Oggi un Dio non ho", e del celebre interprete scozzese Jim Diamond con il suo brano più celebre "I should have known better".

Il concerto si è concluso con la ninna nanna dell'800 "Dormi Bambin" eseguita dal Coro Polifonico San Leonardo dell'Isola di Procida, diretta dal maestro Aldo De Vero. Lo spettacolo è servito anche a raccogliere i fondi per Dario, giovane rivoltosi all'associazione "Oltre il Chiostro" per un delicato intervento al fegato che avrà luogo a Parigi: «L'Epifania serve a ricordarci un Dio non troppo lontano - ha commentato Reale - alla vista del Bambino, i laici occhi dei Magi hanno compreso il comune destino dell'umanità».